



COMUNE DI SOLETO
Provincia di Lecce

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Sindaco Graziano Vantaggiato

Mandato 2015/2019

I N D I C E

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) *
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
 - 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
 - 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6. Indebitamento**
 - 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
 - 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
 - 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015/2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente: al 31.12.2014 abitanti n. 5.509, al 31.12.2018 abitanti n. 5.363

1.2. Organi politici

Il Sindaco, Graziano Vantaggiato, è stato proclamato eletto in data 26.05.2014

Il Consiglio Comunale, presieduto dal Sindaco, è così composto:

Graziano	Vantaggiato	Sindaco	Lista Civica per Soletto
Davide	Cafaro	Consigliere	Lista Civica per Soletto
Marco	Durante	Consigliere	Lista Civica per Soletto
Dori	Mengoli	Consigliere	Lista Civica per Soletto
Lucia	Ramundo	Consigliere	Lista Civica per Soletto
Maria Grazia	Gervasi	Consigliere	Lista Civica per Soletto
Luigi	Scardino	Consigliere	Lista Civica per Soletto
Antonella	Carachino	Consigliere	Lista Civica per Soletto
Antonio	Giordano	Consigliere	Lista Civica per Soletto
Maurizio	Luchena	Consigliere	Lista Civica - Soletto è di tutti
Carlo	Nuzzaci	Consigliere	Lista Civica - Soletto è di tutti
Maria Teresa	Cagnazzo	Consigliere	Lista Civica - Il Paese che vogliamo
Alessandra	Ripa	Consigliere dimissionario dall'1.06.2015	Lista Civica - Il Paese che vogliamo
Maurizio	Grecolini	Consigliere subentrato per surroga in data 11.06.2015 (delibera C. C. n. 8/2015)	Lista Civica - Il Paese che vogliamo

Sono componenti della Giunta Comunale il Sindaco Graziano Vantaggiato e gli Assessori:

- Davide Cafaro, Vice Sindaco con delega “Politiche sociali del Piano di Zona – Cultura e Turismo”;
- Dori Mengoli, con delega “Ambiente – Attività Produttive – Pari opportunità – Politiche per gli stranieri – Urbanistica – Assetto del Territorio”;
- Lucia Ramundo con delega “Pubblica Istruzione – Personale – Politiche Giovanili – Affari Generali e Contenzioso”;
- Marco Durante con delega “Sport – Servizi Sociali Comunali – Manifestazioni in genere – Lavori Pubblici e Servizi cimiteriali”

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Generale: Dott.ssa Consuelo Tartaro

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: n. 1

Numero totale personale dipendente a tempo determinato ex art. 110: n. 1

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato:

- al 31.12.2014 n. 31

- al 31.12.2015 n. 30

- al 31.12.2016 n. 30

- al 31.12.2017 n. 30

- al 31.12.2018 n. 26

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Per ciò che concerne il **contesto esterno**, il Comune di Soletto è ubicato nella zona centrale del territorio della Provincia di Lecce, equidistante dalla costa adriatica e da quella ionica. Pur essendo completamente pianeggiante, il territorio si presenta decisamente roccioso, con ridotta superficie da poter utilizzare proficuamente alle coltivazioni agricole. Le coltura maggiormente praticata è quella dell'olivo, che si concentra nella parte nord del territorio comunale, mentre è secolare l'attività di estrazione della pietra per pavimentazioni stradali ed arredo urbano. La popolazione residente sta progressivamente invecchiando, con una quota di popolazione anziana ormai vicina ad un quarto della popolazione totale. Si tratta di un trend in linea con il dato regionale, che evidenzia tuttavia come le politiche dell'ente debbano essere sempre più improntate a soddisfare le esigenze di questa fascia della popolazione. Per quanto concerne i dati di occupazione e di disoccupazione della popolazione in età lavorativa, nei dati riferiti alla Provincia di Lecce nel suo complesso il tasso di disoccupazione rilevato in provincia è lievemente superiore al dato regionale e fortemente superiore al dato nazionale. La crisi degli ultimi anni ha colpito duramente soprattutto le fasce di età più giovani, per i quali la ricerca di un'occupazione stabile in loco è divenuta particolarmente difficile. Maggiore stabilità dei tassi di occupazione per le fasce di età più adulte, anche alla luce della rilevante quota di occupati presso il settore della PA allargata. Malgrado i timidi segnali di ripresa non vi sono al momento indicatori in grado di ritenere che vi siano prospettive di miglioramento nel breve periodo del mercato del lavoro locale. I dati estratti dalla Camera di Commercio di Lecce per ciò che concerne le attività produttive evidenziano un saldo tendenziale negativo tra imprese di nuova iscrizione e imprese cancellate dal relativo Registro. Tuttavia l'ammontare complessivo delle aziende non presenta forti riduzioni rispetto ad anni precedenti. Infatti nell'anno 2011 l'ammontare complessivo delle imprese registrate ammontava a 427 unità, di cui 370 attive. La struttura produttiva insediata nel territorio è costituita prevalentemente da piccole attività, cui bisogna fare riferimento nella individuazione delle politiche a vantaggio delle attività produttive. Le società di capitale sono una minoranza e sono localizzate prevalentemente nella zona industriale; queste ultime assorbono la maggior parte del personale addetto: tuttavia spesso esso non opera nel territorio locale, ma in altri contesti territoriali. Nel territorio comunale si registra una buona presenza di attività associative, anche di volontariato, impegnate in diversi campi, oltre all'ambito culturale. Una importante azione aggregativa viene attuata inoltre dalle Parrocchie, che svolgono attività rivolte ai giovani. Infine si registra la presenza di associazioni sportive (calcio, pallavolo) che fungono da polo aggregante per i bambini ed i ragazzi sin dalla fascia di età che parte dai 7/8 anni, con un ruolo educativo non solo all'attività sportiva in particolare, ma anche per l'insegnamento "sul campo" del gioco e del lavoro di squadra/gruppo.

Per ciò che concerne il **contesto interno**, la struttura burocratica, che comprende attualmente n. 26 unità, oltre al Segretario generale, è suddivisa in 5 settori tra i quali sono ripartite le competenze funzionali specialistiche collegate agli ambiti di attività dell'Ente. Sono presenti inoltre n. 9 Lavoratori Socialmente Utili, che contribuiscono allo svolgimento dei servizi e delle funzioni connesse. Nelle strutture settoriali è presente personale numericamente ridotto per la cura dei procedimenti di competenza, complessi e numerosi in rapporto alla classe demografica dell'Ente; infatti su ogni ente locale, gravano adempimenti e competenze scarsamente differenziati in rapporto al numero di abitanti né all'ampiezza del territorio o al diverso livello finanziario dell'economia locale. Inoltre la struttura registra la presenza di personale di categorie A e B in misura proporzionalmente superiore ai dipendenti di cat. C e D. Infatti risultano presenti n. 13 dipendenti di

cat. A e B, n. 12 di cat. C, n. 1 di cat. D. I settori dell'area tecnica e della Polizia Municipale sono assegnati alla responsabilità di un Professionista assunto con contratto a tempo determinato e parte time ex art. 110 D. Lgs. n. 267/2000, mentre il settore segreteria – affari generali è assegnato ad interim al Segretario Generale. L'unico settore dotato di Dipendente di cat. D con funzioni di Posizione Organizzativa è il settore economico finanziario.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): nel corso del mandato l'ente non è mai stato in una situazione di strutturale deficitarietà ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. n.267/2000, in quanto non si è mai verificato il superamento della metà dei parametri di cui alla tabella ministeriale nel tempo vigente. Nello specifico nell'anno 2014 sono stati superati il parametro n. 5 e il parametro n.8, riguardanti pignoramenti subiti e debiti fuori bilancio. Nell'anno 2015 non è stato superato alcun parametro. Nell'anno 2016 sono stati superati il parametro n.1 (presenza di disavanzo da riaccertamento straordinario) e n. 9 (presenza di debiti fuori bilancio). Nell'anno 2017 non è stato superato alcun parametro di strutturale deficitarietà.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** nel corso del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto dell'Ente. Per ciò che concerne i Regolamenti, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:
- deliberazione consiliare n. 3 del 30.04.2015 avente ad oggetto "Regolamento per il commercio su aree pubbliche. Approvazione", per adeguare la regolamentazione comunale alle modifiche normative intervenute;
 - deliberazione consiliare n. 20 del 20.08.2015 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per il compostaggio domestico", per adeguare le modalità di utilizzo delle compostiere dei privati alle nuove modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana;
 - deliberazione consiliare n. 21 del 20.08.2015 avente ad oggetto "Istituzione commissione per le pari opportunità. Approvazione Regolamento", allo scopo di istituire la prevista Commissione e regolarne il funzionamento;
 - deliberazione consiliare n. 22 del 20.08.2015 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la concessione di contributi economici per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili ricadenti nel centro storico del comune di Soletto", per disciplinare le modalità e le casistiche di interventi cui potevano essere riconosciuti i contributi economici previsti;
 - deliberazione consiliare n. 11 del 15.02.2016 avente ad oggetto "Approvazione regolamento comunale per l'occupazione temporanea del suolo pubblico, o privato ad uso pubblico mediante l'allestimento di dehors", per introdurre la disciplina ivi contenuta per la fruizione del suolo pubblico;
 - deliberazione consiliare n. 46 del 30.11.2016 avente ad oggetto "Regolamento Comunale in materia di Polizia Mortuaria e Servizi cimiteriali", per adeguare il regolamento comunale alle intervenute modifiche legislative;
 - deliberazione consiliare n. 47 del 30.11.2016 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento generale delle entrate", per aggiornare alle modifiche legislative il regolamento comunale ormai datato;

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,4	0,4	0,4	0,4	
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	
Altri immobili	1,06	1,06	1,06	1,06	
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	
Fascia esenzione	12000	12000	12000	12000	
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	
Costo del servizio procapite	127,43	139,38	147,98	158,44	

3. Attività amministrativa.

3.1. **Sistema ed esiti controlli interni:** il sistema dei controlli è stato oggetto di apposito Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 17.01.2013, avente ad oggetto “Approvazione regolamento controlli interni ex art. 174, comma IV del Dlg. 267/2000”, che ha previsto e disciplinato:

- ✓ Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- ✓ Il controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- ✓ Il controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il Segretario Generale, che secondo il predetto Regolamento sovrintende e coordina l’unità operativa di controllo, con proprio “Atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa”, da ultimo in data 29.06.2016, ha dettato indirizzi e modalità operative sulla effettuazione dei controlli interni. Dai controlli effettuati nell’analisi dei provvedimenti non sono scaturite segnalazioni rilevanti, se non dal punto di vista meramente formale.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Si è svolta una seria attività di razionalizzazione del personale dipendente, nell'esercizio 2017 si sono adeguate le divergenze tra le categorie A e B in quanto non venivano rispettati i parametri imposti per legge, difatti nel dicembre del 2017 si è provveduto ad aumentare il monte orario di quattro unità lavorative da una situazione di Part-Time a Full-Time;
- **Lavori pubblici:** Nel settore dei lavori pubblici oltre a garantire la manutenzione ordinaria degli immobili comunali e una seria attività di manutenzione e sostituzione di una segnaletica viaria oramai obsoleta, ci si è impegnati a reperire fondi strutturali al fine della ristrutturazione ed efficientamento di diversi immobili comunali. Si sono ottenuti i fondi necessari alla ristrutturazione del plesso Scolastico di Via Isonzo con relativo adeguamento sismico ed efficientamento energetico, inoltre, si è ottenuto un finanziamento Regionale per la manutenzione straordinaria dell'immobile denominato le Castelle di un grande valore architettonico e culturale. Di concerto con ATO idrico si è provveduto alla sostituzione e alla realizzazione della rete idrica-fognante di una grossa zona dell'abitato e specialmente nella zona tra Via Napoli e Via di Galatina, inoltre con l'accensione di un mutuo di euro 250.000,00 si è provveduto a realizzare un tronco di Fogna Nera su una zona completamente sprovvista superando notevoli disagi subiti dai residenti. Ancora, si sono realizzati i progetti che sono stati ammessi a finanziamento ma non ancora impegnati per la ristrutturazione e messa in sicurezza della Scuola dell'infanzia in Via Risorgimento e del Plesso Scolastico della Scuola Elementare in largo Osanna, poi è stato presentato progetto con relativo finanziamento per rigenerazione Urbana dell'area della Villa Comunale e del completo rifacimento della strada nota come Extramurale la quale delimita il Centro Storico con la zona c.d. consolidata, ancora, si è provveduto a progettare e richiedere un finanziamento per la riqualificazione dell'area SIC del Lucco della Capraru e delle varie zone umide di cui il territorio è geomorfologicamente dotato, ancora, è stato ottenuto un finanziamento regionale per la rimozione e riqualificazione della Palestra delle Scuole Elementari site in Largo Osanna. Infine, è stato redatto progetto con annesso finanziamento per la realizzazione di n.240 loculi cimiteriali e completa ristrutturazione dell'esistente con annesso rifacimento delle reti elettriche ed idriche e ulteriore progetto per l'allargamento dell'area cimiteriale al fine di realizzare 20 lotti da destinare alla costruzione di cappelle gentilizie.
- **Gestione del territorio:** nel periodo del mandato sono stati presentati 215 richieste di permessi a costruire e rilasciati nella misura di 143, tale differenza è determinata dal fatto che molte richieste erano carenti di documentazione o non accoglibili,
- **Istruzione pubblica:** nel periodo di mandato si sono conservati i servizi resi nel settore, sia il servizio mensa che trasporto scolastico sono rimasti invariati, inoltre sono stati realizzati in collaborazione di ACI Lecce progetti continui sulla Sicurezza stradale e insieme all'Arma dei Carabinieri progetti sulla Legalità e guerra alle Mafie.
- **Ciclo dei rifiuti:** per il miglioramento del ciclo dei rifiuti è stato realizzato il CCR/Ecocentro il quale non è stato ancora messo in funzione in quanto sono da completare i lavori finali, l'apertura è prevista nelle prossime settimane, si è predisposto il progetto di Igiene pubblica da affidare con una gara ponte in attesa della gara definitiva dell'Aro/5 di cui il Comune ne fa parte. In riferimento alla raccolta differenziata le percentuali di raccolta non si sono discostate in materiale evidente, ma si sono raggiunte quelle minime previste dalla normativa. Inoltre dall'inizio del mandato si sono potenziate notevolmente la lotta contro l'abbandono dei rifiuti nelle campagne e sulle strade, difatti diversi sono stati gli interventi di bonifica finanziati con fondi propri e con finanziamenti regionali e provinciali, di grande interesse il finanziamento per la bonifica dell'amianto dei cittadini privati con un finanziamento regionale ad hoc.
- **Sociale:** Nel sociale si è perseguita la lotta alla povertà con l'erogazione dei contributi a sostegno delle fasce deboli, erogazioni che non sono di natura economica ma in termini di concessione di voucher finalizzati all'acquisto di generi di prima necessità, al rimborso di spese sanitarie e al pagamento di utenze primarie. Inoltre con i servizi dell'Ambito Sociale di zona si è provveduto ad erogare servizi finalizzati alle fasce deboli della terza età e dei disabili quali ADI/SAD Anziani e disabili, ancora, si sono sostenute delle spese di ricovero minori su affido a seguito di segnalazione del Tribunale dei Minori di Lecce, spesa

mai prevista nel bilancio comunale in quanto il territorio con adeguati interventi dei Servizi Sociali non si era mai provveduto con tali misure estreme, pertanto si è dovuto impegnare delle considerevoli risorse tenendo presente le risorse disponibili.

- **Turismo:** Molte le iniziative nel campo del turismo ed attività produttive, l'amministrazione ha partecipato singolarmente ed in partenariato con associazioni del settore nonché si è aggiudicato molti bandi Regionali, in particolare le iniziative da evidenziare manifestazioni culturale sulla storia soletana nel periodo estivo denominata Soletto nelle Mura, condita con visite guidate in costumi d'epoca, in autunno la manifestazione enoica Barocco Wine Music e nel periodo natalizio con la manifestazione le Mura in Festa e la realizzazione del presepe di San Francesco con l'organizzazione dell'Associazione Amici del Presepe. Diverse inoltre le manifestazioni finanziate da Puglia 365 in collaborazione di soggetti privati. In evidenza inoltre la costituzione del parco del Mago in collaborazione dei comuni di Sternatia - Zollino - Corigliano d'Otranto -San Donato di Lecce e San Cesario di Lecce con lo scopo di promuovere un turismo ambientale sostenibile.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. NON RICORRE LA FATTISPECIE

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009: il Nucleo di valutazione, ai sensi del vigente regolamento, è costituito dal Segretario Generale, il quale utilizza gli strumenti previsti e la metodologia contenuta anche nel Contratto decentrato integrativo.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. NON RICORRE LA FATTISPECIE.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	20____	20____	20____	% var.
Avanzo di amministrazione	0	0				
ENTRATE CORRENTI	3.326.098,03	3.282.585,01				-1,31%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	754.358,57	184.105,94				#DIV/0!
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	37.397,60	1.513.340,78				-100,00%
TOTALE	4.117.854,20	4.980.031,73	-	-	-	-100,00%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	20____	20____	20____	% var.
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	2794139,02	2718673,47				-100,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	757166,89	778357,63				-100,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSI DI PRESTITI</i>	363884,51	1899070,77				-100,00%
TOTALE	3.915.190,42	5.396.101,87	-	-	-	-100,00%

(IN EURO)						
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	256684,83	998483,14				-100,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	256684,83	998483,14				-100,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018 *	20 —	% var.
<i>Avanzo di amministrazione</i>	65987,15	0	40750	57994,22		-100,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	92417,99	78715,9	51494,9	82079,84		-100,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	769079,9	154221,99	2200	286599,96		-100,00%
ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3	3.282.585,01	3.347.945,49	3.469.317,29	3.701.866,10		-100,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E</i> <i>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	184.105,94	262.679,57	569.600,06	533.596,89		-100,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA'</i> <i>FINANZIARIE</i>			268.786,25			#DIV/0!
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>			243.729,00			#DIV/0!
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	1.513.340,78	846.258,83	748.756,43			-100,00%

* i dati dell'esercizio 2018 sono da pre-consuntivo, ante riaccertamento ordinario dei residui

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018 *	20____ -	% var.
TITOLO 1						-100,00%
<i>SPESE CORRENTI</i>	2718673,47	2751622,33	2800930,66	3222276,82		
<i>fpv parte corrente</i>	78715,9	51494,9	82079,84	53682		
TITOLO 2						-100,00%
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	778357,63	393929,99	489991,76	651319,71		
<i>fpv parte in conto capitale</i>	154221,99	2200	286599,86	48200		
TITOLO 3						#DIV/0!
<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>			268786,25			
TITOLO 4						-100,00%
<i>SPESE PER IMBORSO DI PRESTITI</i>	385729,99	186521,76	180017,94	182337,04		
TITOLO 5						-100,00%
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	1513340,78	846258,33	748756,43			

* i dati dell'esercizio 2018 sono da pre-consuntivo, ante riaccertamento ordinario dei residui

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018 *	20____	% var.
TITOLO 9						-100,00%
<i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	998483,14	1238464,32	722593,39	551129,95		
TITOLO 7						-100,00%
<i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	998483,14	1238464,32	722593,39	551129,95		

* i dati dell'esercizio 2018 sono da pre-consuntivo, ante riaccertamento ordinario dei residui

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	20_____	20_____	20_____
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	3326098,03	3282585,01			
Spese titolo I	2794139,02	2718673,47			
Rimborsi prestiti parte del titolo III	363884,51	385729,99			
Saldo di parte corrente	168.074,50	178.181,55	-	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	20_____	20_____	20_____
Entrate titolo IV	754358,57	184105,94			
Entrate titolo V**	37397,6				
Totale titoli (IV+V)	791.756,17	184.105,94	-	-	-
Spese titolo II	757166,89	778357,63			
Differenza di parte capitale	34.589,28	- 594.251,69	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	34.589,28	- 594.251,69	-	-	-

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

Nell'anno 2015, a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, l'equilibrio di parte capitale risulta negativo per re imputazione dei residui al 31/12/2014. Il fondo pluriennale vincolato in entrata è pari ad € 769.079,90, per cui l'equilibrio è positivo.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2015	2016	2017	2018 *
FPV di parte corrente (+)	92.417,99	78.715,90	51.494,90	82.079,84
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	3.282.585,01	3.347.945,49	3.469.317,29	3.701.866,10
Spese titolo I	2.718.673,47	2.751.622,33	2.800.930,66	3.222.276,82
Rimborso prestiti parte del titolo III	385.729,99	186.521,76	180.017,94	182.337,04

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2015	2016	2017	2018 *
FPV in conto capitale	769.079,90	154.221,99	2.200,00	286.599,96
Totale titolo IV entrate	184.105,94	262.679,57	569.600,06	533.596,89
Totale titolo V entrate **				
Totale titoli (IV+V) (+)	953.185,84	416.901,56	571.800,06	820.196,85
Spese titolo II spesa (-)	778.357,63	393.929,99	489.991,76	651.319,71
Differenza di parte capitale	174.828,21	22.971,57	81.808,30	168.877,14
Entrate correnti destinate ad investimento		769,70		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale <i>[eventuale]</i>			13.750,00	28.294,30

* i dati dell'esercizio 2018 sono da pre-consuntivo, ante riaccertamento ordinario dei residui

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**ANNO 2014**

Riscossioni	3091578,36	
Pagamenti	2985508,32	
Differenza		106070,04
Residui attivi	1282960,67	
Residui passivi	1186366,93	
Differenza		96593,74
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	202663,78

ANNO 2015

Riscossioni	5188036,35	
Pagamenti	5620105,97	
Differenza		-432069,62
Residui attivi	790478,52	
Residui passivi	774479,04	
Differenza		15999,48
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-416070,14

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2015	2016	2017	2018 *	20..
Riscossioni	(+)	5.188.036,35	4.662.634,59	4.561.570,99	3.861.356,32	
Pagamenti	(-)	5.620.105,97	4.698.233,37	4.541.613,45	3.463.045,88	
Differenza	(+)	-432.069,62	-35.598,78	19.957,54	398.310,44	0,00
Residui attivi	(+)	790.478,52	1.032.713,62	1.461.211,43	925.236,62	
FPV iscritto in entrata	(+)	861.497,89	232.937,89	53.494,90	368.679,80	
Residui passivi	(-)	774.479,04		669.462,98	1.144.017,64	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	78.715,90	51.494,90	82.079,84	53.682,00	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	154.221,99	2.200,00	286.599,96	48.200,00	
Differenza		644.559,48	1.211.956,61	476.563,55	48.016,78	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		212.489,86	1.176.357,83	496.521,09	350.293,66	0,00

* i dati dell'esercizio 2018 sono da pre-consuntivo, ante riaccertamento ordinario dei residui

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	20____	20____	20____
Vincolato	59592,17	903032,51			
Per spese in conto capitale	72035	154221,99			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	162511,82	-115426,01			
Totale	294.138,99	941.828,49	-	-	-

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	20.....
Parte accantonata	639.249,72	842.960,02	1.108.234,90		
Parte vincolata	179.019,05	184.422,08	199.034,62		
Parte destinata agli investimenti	6.007,85	27.589,12	23.104,14		
Parte disponibile	-115.426,02	-47.768,90	95.532,85		
Totale	708.850,60	1.007.202,32	1.425.906,51	0,00	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018 *	20.....
Fondo cassa al 31 dicembre	322.260,72	167.357,50	352.679,23	1.086.082,08	
Totale residui attivi finali	1.707.105,65	1.977.866,73	2.460.679,04	2.408.142,12	
Totale residui passivi finali	1.087.537,88	1.084.327,01	1.018.771,96	1.476.155,92	
FPV di parte corrente SPESA	78.715,90	51.494,90	82.079,84	53.682,00	
FPV di parte capitale SPESA	154.221,99	2.200,00	286.599,96	48.200,00	
Risultato di amministrazione	708.890,60	1.007.202,32	1.425.906,51	1.916.186,28	0,00
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	SI/NO

* i dati dell'esercizio 2018 sono da pre-consuntivo, ante riaccertamento ordinario dei residui- avanzo presunto. Il riparto dell'avanzo tra i vari fondi non è stato ancora effettuato

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					38.750,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					19.244,22
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				13.750,00	28.294,30
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	13.750,00	86.288,52

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

ANNO 2014

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.201.864,38	532.466,64	4.165,98	172.190,57	1.033.839,79	501.373,15	579.169,21	1.080.542,36
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	99.683,90	21.808,50	38,12	0,00	99.722,02	77.913,52	15.782,00	93.695,52
Titolo 3 - Extratributarie	25.113,50	3.759,50	0,00	18.000,00	7.113,50	3.354,00	385,41	3.739,41
Parziale titoli 1+2+3	1.326.661,78	558.034,64	4.204,10	190.190,57	1.140.675,31	582.640,67	595.336,62	1.177.977,29
Titolo 4 - In conto capitale	538.731,73	108.237,62	0,00	56.740,39	481.991,34	373.753,72	644.561,33	1.018.315,05
Titolo 5 - Accensione di prestiti	182.580,04	0,00	0,00	84.478,60	98.101,44	98.101,44	37.397,60	135.499,04
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	212.848,10	35.723,01	0,00	207,40	212.640,70	176.917,69	5.665,12	182.582,81
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.260.821,65	701.995,27	4.204,10	331.616,96	1.933.408,79	1.231.413,52	1.282.960,67	2.514.374,19

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

ANNO 2018

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.250.847,99	423.018,09	34.752,48	0,00	1.285.600,47	862.582,38	618.578,15	1.481.160,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	264.783,09	254.898,07	9.203,07	0,00	273.986,16	19.088,09	86.949,19	106.037,28
Titolo 3 - Extratributarie	67.019,07	32.438,57	0,00	0,00	67.019,07	34.580,50	58.854,03	93.434,53
Parziale titoli 1+2+3	1.582.650,15	710.354,73	43.955,55	0,00	1.626.605,70	916.250,97	764.381,37	1.680.632,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	491.625,36	306.658,97	0,00	0,00	491.625,36	184.966,39	150.493,71	335.460,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	268.786,25	1.500,00	0,00	0,00	268.786,25	267.286,25	0,00	267.286,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.443,71	0,00	0,00	0,00	1.443,71	1.443,71	0,00	1.443,71
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	116.173,57	3.212,39	0,00	0,00	116.173,57	112.961,18	10.361,54	123.322,72
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.460.679,04	1.021.726,09	43.955,55	0,00	2.504.634,59	1.482.908,50	925.236,62	2.408.145,12

I residui attivi dell'anno 2018 sono quelli derivanti dalla chiusura delle scritture contabili, non essendo ancora stato approvato il rendiconto 2018

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.214.293,28	568.891,54	219.655,17	994.638,11	425.746,57	464.021,00	889.767,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	784.902,34	137.333,13	122.268,01	662.634,33	525.301,20	719.011,28	1.244.312,48
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	38.360,74	38.360,74	0,00	38.360,74	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	146.525,53	27.103,63	225,13	146.300,40	119.196,77	3.334,65	122.531,42
Totale titoli 1+2+3+4	2.184.081,89	771.689,04	342.148,31	1.841.933,58	1.070.244,54	1.186.366,93	2.256.611,47

Titolo 1 - Spese correnti	610.056,69	389.060,12	0,00	610.056,69	220.996,57	570.612,00	791.608,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	327.180,32	253.160,11	0,00	327.180,32	74.020,21	506.786,63	580.806,84
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	81.534,95	44.413,45	0,00	81.534,95	37.121,50	66.619,01	103.740,51
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.018.771,96	686.633,68	0,00	1.018.771,96	332.138,28	1.144.017,64	1.476.155,92

I residui passivi dell'anno 2018 sono quelli derivanti dalla chiusura delle scritture contabili, non essendo ancora stato approvato il rendiconto 2018

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2014e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	246.065,11	191.702,41	246.944,48	566.135,99	1.250.847,99
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	8.276,09		256.507,00	264.783,09
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	14.500,00	52.519,07	67.019,07
Totale	246.065,11	199.978,50	261.444,48	309.026,07	1.582.650,15
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.166,67	155.799,72	0,00	306.658,97	491.625,36
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	268.786,25	268.786,25
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	1.443,71	0,00	0,00	0,00	1.443,71
Totale	30.610,38	155.799,72	0,00	575.445,22	761.855,32
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	91.931,38	6.397,92	7.240,12	10.604,15	116.173,57
TOTALE GENERALE	368.606,87	362.176,14	268.684,60	895.075,44	2.460.679,04

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	157.868,71	38.996,40	46.938,42	366.253,16	610.056,69
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.200,00	54.928,50	27.381,88	243.669,94	327.180,32
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.876,75	6.749,91	9.368,41	59.539,88	81.534,95
TOTALE	164.945,46	100.674,81	83.688,71	669.462,98	1.018.771,96

I dati si riferiscono al rendiconto anno 2017, ultimo approvato e certificato.

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 *
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,70%	20,83%	23,45%	20,47%	21,17%

* nell'anno 2018 il dato si riferisce al pre-consuntivo, ante riaccertamento ordinario dei residui

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:----

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: ----

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

Residuo debito finale	1953029,99	1.567.300,70	1.380.778,94	1.440.490,00	1.262.152,96
Popolazione residente	5.509	5.498	5.445	5.419	5.363
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	#VALORE!	285,0674245	253,5865822	265,8221074	235,3445758

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	3,54%	2,70%	2,08%	1,85%	1,74%

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione data di stipulazione	20____	20____	20____	20____	20____
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	668,63	Patrimonio netto	14816350,34
Immobilizzazioni materiali	17.125.024,65		
Immobilizzazioni finanziarie	101.968,51		
rimanenze	-		
crediti	2.517.977,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	2.764.024,28
Disponibilità liquide	36.376,27	debiti	2.201.640,93
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	19.782.015,55	totale	19.782.015,55

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017 – ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.501,19	Patrimonio netto	21.555.325,50
Immobilizzazioni materiali	23.896.761,61	Fondo rischi	534.511,72
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.898.952,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	621.465,48	Debiti	2.937.605,59
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.392.238,03
Totale	27.419.680,84	Totale	27.419.680,84

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

ANNO 2014

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		3.342.888,84
B) Costi della gestione di cui:		2.621.384,29
Quote di ammortamento d'esercizio		
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		3.552,55
D.21) Oneri finanziari		117.688,58
E) Proventi ed Oneri straordinari		83.138,46
Proventi		240.387,70
	Insussistenze del passivo	236.183,60
	Sopravvenienze attive	4.204,10
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		157.249,24
	Insussistenze dell'attivo	88.672,77
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	12.700,00
	Oneri straordinari	55.876,47
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	690.506,98

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ANNO 2017 ultimo rendiconto approvato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		3.948.267,75
B) Componenti negativi della gestione di cui:		3.755.384,52
Quote di ammortamento d'esercizio		807.188,97
C) Proventi e oneri finanziari:		-60.750,26
Proventi finanziari		0,16
Oneri finanziari		60.750,42
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		70.673,20
Proventi straordinari		116.246,39
Oneri straordinari		45.573,19
Risultato prima delle imposte		202.806,17
Imposte		
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	202.806,17

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Al 31 dicembre 2018 sono da riconoscere debiti fuori bilancio per circa € 150.000,00, inerenti un conguaglio per aumento delle tariffe di conferimento dei rifiuti in discarica, a seguito di sentenza del giudice amministrativo. E' già stata predisposta una bozza di accordo transattivo per la definizione della posizione.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 *
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	988112,54	988112,54	988112,54	988112,54	988112,54
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	959508,58	956331	940760,64	940141,32	950519,71
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,02%	31,72%	30,77%	29,89%	29,73%

* Dati 2018 da pre-consuntivo

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 *
Spesa personale Abitanti	187,42	189,42	189,18	191,4	205,22

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP -2018 dati da preconsuntivo

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Abitanti Dipendenti	166,84	171,81	170,15	169,35	191,53
---------------------	--------	--------	--------	--------	--------

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	78.760,73	78.760,73	78.177,00	78.117,00	79.228,77

Nell'esercizio 2018, in applicazione del nuovo CCNL del 21.05.2018 e per la disposizione inerente le voci che vanno escluse dal limite, l'incremento di € 1.111,77 comprende la differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 67, comma 2 lett. b del CCNL 2018) oltre alle economie dell'esercizio precedente non utilizzate per € 390,38.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni): NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: nell'anno 2015 la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia, ha adottato la deliberazione n.187 in data 23.07.2015 , a seguito dei controlli sui rendiconti degli anni 2012 e 2013, effettuati ai sensi dell'art.1, commi 166-168 L. n.266/2005.

Con la predetta deliberazione la Corte ha accertato per gli anni 2012 e 2013:

- la violazione di norme atte a garantire la regolarità della gestione finanziaria a causa dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria in modo continuativo e non per esigenze di cassa momentanee, del mancato aggiornamento dell'inventario e dell'errata contabilizzazione di poste tra le partite di giro;
- la presenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare gli equilibri economici e finanziari quali il superamento di alcuni parametri di deficitarietà strutturale, l'assenza di appositi accantonamenti per passività potenziali, l'assenza di misure organizzative tese a garantire la tempestività dei pagamenti;
- la presenza di situazioni suscettibili di pregiudicare gli equilibri economici e finanziari dell'ente, quali lo squilibrio di cassa e il ricorso continuo all'anticipazione di tesoreria e la limitata attività di accertamento e riscossione delle entrate da recupero di evasione tributaria.

L'ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 16.11.2015, trasmessa alla Corte dei Conti, ha preso atto della deliberazione della Corte ed ha adottato tutta una serie di misure atte a superare negli esercizi futuri tutte le criticità accertate dalla Corte. In particolare sono stati dati indirizzi per la redazione dell'inventario, per la scrupolosa verifica della copertura finanziaria prima dell'attivazione delle spese, per l'accelerazione dei processi di riscossione delle entrate proprie, per l'accantonamento a rendiconto e sui successivi bilanci di somme per far fronte a passività potenziali, per l'accelerazione delle attività di controllo e recupero dell'evasione tributaria. Inoltre, con deliberazione GC n.153 del 29.10.2015 sono state adottate specifiche misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti.

Nell'anno 2017 con nota del 01.09.2017, la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia, nell'esercizio dei controlli di all'art.1, commi 166-168 della L. 266/2005, ha chiesto chiarimenti inerenti i rendiconti anni 2014 e 2015 e il bilancio di previsione anno 2016. Essi riguardavano il ritardo nell'approvazione dei rendiconti e del bilancio di previsione, lo sfioramento di alcuni parametri di strutturale deficitarietà, le ragioni del ricorso frequente all'anticipazione di tesoreria, notizie circa debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2014, notizie su pignoramenti presso la tesoreria comunale avvenuti nel 2014 e 2015, le ragioni della mancata adozione del piano triennale delle azioni positive, il mancato aggiornamento dell'inventario, le ragioni della mancanza di crono programmi di spesa per le opere pubbliche.

Con nota prot. 11054 del 6.10.2017 il Comune ha fornito alla Corte i chiarimenti richiesti, senza ulteriori rilievi.

L'ente ha fatto presente come si sia proceduto ad un pieno risanamento finanziario che ha portato all'azzeramento completo del ricorso all'anticipazione di tesoreria, che nel 2018 non è stata mai attivata. Inoltre sono stati effettuati adeguati accantonamenti per debiti potenziali, lo sfioramento dei parametri di strutturale deficitarietà risulta occasionale, l'attività di accertamento e recupero dei tributi evasi ha avuto una

crescita esponenziale nel periodo del mandato, si è provveduto alla revisione straordinaria dell'inventario, sono stati ridotti i tempi di pagamento delle fatture pervenute.

Attività giurisdizionale: l'ente nel periodo del mandato non è stato oggetto di alcuna sentenza da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'organo di revisione non ha segnalato nel periodo di riferimento del mandato gravi irregolarità, ad eccezione dell'assenza dei crono programmi di spesa delle opere pubbliche ai fini della costituzione del fondo pluriennale vincolato, segnalata nei primi bilanci di previsione redatti secondo lo schema del D.Lgs.n.118/2011 (2016 e 2017) .

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: la spesa corrente dell'ente è assestata su livelli decisamente contenuti e strettamente necessari a garantire le attività cui lo stesso è preposto, per cui non si sono effettuati nel periodo di riferimento tagli alle stesse, bensì si è cercato di potenziare l'attività diretta all'acquisizione delle entrate, allo scopo di garantire i servizi essenziali resi dall'ente. In ogni caso sono state effettuate attività di razionalizzazione, tese a contenere la dinamica delle spese, anche alla luce dei tagli subiti ad opera del D.L. 66/2014. In particolare sono stati individuati nuovi operatori per la fornitura di energia elettrica, allo scopo di ottenere tariffe più vantaggiose, è stato adottato il sistema voip per i servizi di telefonia, sono state condotte azioni dirette a responsabilizzare le scuole in tema di spese per l'energia elettrica e il gas metano, si è fatto sempre più ricorso al Mepa per le forniture dell'ente.

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012. NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008? NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NON RICORRE LA FATTISPECIE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*** Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.**

proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NON RICORRE LA FATTISPECIE

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La presente relazione, dopo la certificazione da parte del Revisore dei Conti, sarà inviata alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e, con l'indicazione della predetta trasmissione, sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Soletto.

Data 26.03.2019

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data _____

Dott. Domenico Tarantino
L'organo di revisione economico finanziario¹

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.